

INTRODUZIONE

Raccontare cinque anni di Governo regionale significa anche e soprattutto cercare di dare conto ai cittadini di quanto è stato fatto nei principali ambiti di competenza. Per questo motivo, nel redigere *Lombardia 2010*, il rapporto sulla VIII legislatura (2005-2010) della Regione Lombardia, si è voluto affiancare al tradizionale volume di approfondimento scientifico anche alcuni Dossier tematici di taglio più divulgativo.

Questo, in particolare, presenta le politiche adottate, le risorse impiegate, i risultati ottenuti, i problemi incontrati nell'area della tutela, dello sviluppo e della valorizzazione del territorio lombardo, dalla sicurezza ambientale al patrimonio naturalistico e culturale, alle infrastrutture.

Non si tratta, è bene chiarire, di un rendiconto tecnicistico e analitico di tutte le più minute iniziative compiute da Regione Lombardia negli ultimi cinque anni, né di un rapporto di gestione o di valutazione. Abbiamo cercato di privilegiare le aree di intervento più significative per entità, impatto sui cittadini, priorità di governo, e di offrire un quadro sintetico e unitario, rendendo espliciti i criteri che sottendono le politiche adottate. Così che il rendiconto di azioni, risorse impiegate e risultati possa far emergere non solo le «ragioni a supporto» ma – ci auguriamo – anche i tratti essenziali del «modello» lombardo.

In questo senso, i Dossier sono anche un utile complemento alla lettura delle altre pubblicazioni che compongono *Lombardia 2010* (tutte disponibili anche on line su www.irer.it): il volume *Società, governo e sviluppo del sistema regionale*, i *Punti di vista* sulla legislatura, espressi da personalità del sistema regionale lombardo e i *Focus* di approfondimento su specifiche tematiche.

Chi poi fosse interessato ad ulteriori approfondimenti su specifici temi e singoli provvedimenti, potrà trovare ampia documentazione sui siti delle direzioni generali della Giunta regionale, già impostati secondo una logica di trasparente e accessibile rendicontazione ai cittadini.

Adriano De Maio
Presidente IRER